

DETERMINA N° 3053 DEL 03.06.2020

OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DEL CONGEDO PARENTALE DI CUI AL DECRETO RILANCIO N° 34 DEL 19.05.2020 ALLA DIPENDENTE SIGNORA S.C. PER IL GIORNO 04.06.2020 E PER IL PERIODO DALL'08.06.2020 AL 12.06.2020.-

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il D.Lgs. n° 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Richiamate:

- la delibera di C.C. n° 77 del 23.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (Art. 151 D.Lgs. n° 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n° 118/2011);

- la delibera di G.C. n° 100 del 24.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il D.L. 23 febbraio 2020, n° 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Visto il D.L. 2 marzo 2020, n° 9, avente ad oggetto: «*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Visto, inoltre, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, avente ad oggetto: «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Richiamato il D.L. n° 18 del 17.03.2020;

Visto il D.P.C.M. del 10.04.2020;

Visto il messaggio I.N.P.S. n° 1648 del 16.04.2020;

Richiamata la determinazione dirigenziale n° 3042 del 20.04.2020 ad oggetto: “Riconoscimento del congedo per i genitori, in conseguenza alla sospensione dei servizi educativi per l’infanzia e delle didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nell’ambito delle misure per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, alla dipendente Signora S.C.”;

Dato atto che alla su citata dipendente è stato riconosciuto il diritto sancito dall’art. 25, commi 1 e 2, del D.L. n° 18/2020 di assentarsi dal lavoro per un periodo di congedo dal 20.04.2020 al 03.05.2020 (per un totale di 14 giorni);

Richiamato il Decreto Rilancio n° 34 del 19.05.2020;

Vista la richiesta, agli atti, inoltrata dalla dipendente Signora Simona Cornalba - inquadrata come “Operatore” - Categoria Giuridica A - Posizione Economica A5 - in servizio presso il Settore Servizi Alla Persona, relativa alla fruizione di un periodo di congedo per i genitori, in conseguenza alla sospensione dei servizi educativi per l’infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nell’ambito delle misure per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, per il giorno 04.06.2020 e per il periodo dall’08.06.2020 al 12.06.2020 (per un totale di 6 giorni);

Rilevato che:

la fruizione del nuovo congedo è riconosciuta alternativamente ad entrambi i genitori, sempre per un totale complessivo di 30 giorni, ed è subordinata alla condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell’attività lavorativa o altro genitore disoccupato o non lavoratore;

il limite d’età dei 12 anni non si applica in riferimento ai figli con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell’art. 4, comma 1, della L. n° 104/1992 e s.m.i., iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale;

i genitori con figli minori di età compresa tra i 12 e i 16 anni, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell’attività lavorativa o che non vi sia genitore non lavoratore, hanno diritto ad astenersi dal lavoro dal lavoro per il periodo di sospensione dei servizi educativi per l’infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, senza corresponsione di indennità né riconoscimento di contribuzione figurativa, con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro;

tutte le disposizioni di cui sopra si applicano anche nei confronti dei genitori affidatari;

lo specifico congedo e la relativa indennità non spettano in tutti i casi in cui uno o entrambi i lavoratori stiano usufruendo di analoghi benefici;

l’erogazione dell’indennità, nonché l’indicazione delle modalità di fruizione del congedo sono a cura dell’amministrazione pubblica con la quale intercorre il rapporto di lavoro;

Osservato che la figlia della dipendente Signora Simona Cornalba è nata il 25.12.2008;

Viste le dichiarazioni fornite dalla dipendente, riguardanti il possesso dei requisiti e le modalità di fruizione del congedo rispetto all’altro genitore, come previsto dalla richiamata normativa;

DETERMINA

di riconoscere alla dipendente Signora Simona Cornalba - inquadrata come "Operatore" - Categoria Giuridica A - Posizione Economica A5 - in servizio presso il Settore Servizi Alla Persona - il congedo parentale di cui al Decreto Rilancio n° 34 del 19.05.2020 e quindi, come da sua richiesta, autorizzarla ad assentarsi dal lavoro per il giorno 04.06.2020 e per il periodo dall'08.06.2020 al 12.06.2020 (per un totale di 6 giorni);

di prendere atto che /alla dipendente per il predetto periodo di assenza spetta il 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n° 151/2001, coperto da contribuzione figurativa;

di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n° 33;

di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Lo Bruno;

di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Vignate, 03.06.2020

Il Responsabile del Settore Personale
F.to (Dott. ssa Francesca Lo Bruno)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....
.....
.....
.....

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data, 03.06.2020

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to (Dott. ssa Cristina Micheli)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Data, 03.06.2020

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to (Dott. ssa Cristina Micheli)

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.